

# La migrazione delle gru: l'altra sera il passaggio nei cieli pontini durato ore

## CIRCEO

Dante citava questo meraviglioso uccello migratore già nella Divina Commedia. La gru è importante con i suoi due metri e venti di apertura alare ma nello stesso tempo elegante con il suo collo sinuoso. In questi giorni stormi di centinaia di esemplari stanno solcando i cieli pontini che, evidentemente, rientrano nelle rotte migratorie di questi spettacolari uccelli che, in autunno ed, in particolare, a novembre, partono dall'Europa nordorientale verso il Nordafrica. Un fenomeno che non è passato inosservato a San Felice Circeo dove nella serata di venerdì moltissimi cittadini si sono accorti del passaggio delle gru. Tutto è cominciato intorno alle 20.30 ed è proseguito

vo che fosse il verso di un'anima che stava male" testimonia un altro signore. "Credevo che si trattasse di persone che stavano litigando a voce alta" ha aggiunto un altro testimone. Poi c'è stato anche chi ha temuto che questo eccezionale passaggio di uccelli preannunciasse piogge e tempeste in arrivo. Però tutti sono stati concordi nell'affermare che si è trattato di un avvenimento spettacolare e meraviglioso". Probabilmente sarà possibile avvistare gru nei cieli pontini ancora per qualche giorno, almeno fin quando si sarà concluso il loro viaggio verso sud. Per riposarsi durante le loro migrazioni spesso scelgono i terreni demaniali che si trovano tra il lago di Caprolace e quello dei Monaci.

**Ebe Pierini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



per ore, almeno fino all'una di notte. Un transito piuttosto "rumoroso" dato che le gru prendono il nome anche dal loro caratteristico verso che si è udito distintamente nei cieli del Circeo l'altra notte tanto da destare curiosità e preoccupazione tra i cittadini che sono usciti persino dalle case per cercate di capire di cosa si trattasse. "Sembravano lamenti fortissimi" racconta una signora. "Un suono stridulo" replica un altro cittadino. "Pensa-